

IL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E
POLITICHE SOCIALI
TIZIANO CARRADORI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	PG	2013	206336
DEL	23	08	2013

Ai Sindaci dei Comuni delle Province di
Piacenza
Parma
Reggio Emilia
Modena
Ferrara
Bologna

Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica
delle Aziende sanitarie
della Regione Emilia-Romagna

Ai CRREM Unità Operativa di Microbiologia
Policlinico S.Orsola – Malpighi
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Ai Centro regionale sangue
Azienda Usl di Bologna

Ai Centro regionale trapianti
Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Lombardia ed Emilia-Romagna

e, p.c. Al Ministero della salute
- Direzione Generale della Prevenzione - Ufficio V
- Direzione Generale della sanità animale e
dei farmaci veterinari - Ufficio III

Ai CESME c/o Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e Molise. Teramo

All'Istituto Superiore di Sanità
- Malattie infettive, parassitarie ed immunomediate
- Centro Nazionale Epidemiologia Sorveglianza e
Promozione della Salute
- Centro nazionale sangue
- Centro nazionale trapianti

Ai Sindaci dei Comuni delle province di Ravenna,
Forlì-Cesena e Rimini

LORO SEDI

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it



Oggetto: Nuove evidenze di circolazione del virus West Nile in Emilia-Romagna. Aggiornamento delle note PG 2013.191065 del 30 luglio e PG 2013.198147 del 8 agosto uu.ss. e PG 202287 del 14 agosto uu.ss recanti indicazioni per la sorveglianza e il controllo dell'infezione da West Nile virus.

Come precedentemente comunicato con le note PG 2013.191065 del 30 luglio, PG 2013.198147 del 8 agosto e PG 202287 del 14 agosto uu.ss. la sorveglianza entomologica, attivata a seguito del Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi per il 2013, ha evidenziato una rilevante circolazione di virus West Nile nell'area della bassa pianura delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia e Parma.

A queste evidenze si aggiungono ora nuovi rinvenimenti del virus in campioni di zanzare prelevati nella Provincia di Piacenza, in particolare nei Comuni di Caldenasco e Caorso che si aggiungono alla positività rilevata nei giorni scorsi in una cornacchia catturata nel Comune di Castelvetro Piacentino

Nelle aree della bassa pianura di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Parma e Ferrara la prosecuzione della sorveglianza ha confermato la circolazione virale: a tutt'oggi sono 86 i campioni di zanzare risultati positivi al test per la ricerca del virus West Nile, mentre la sorveglianza sui volatili selvatici ha consentito di individuare in totale 43 positività in uccelli, prevalentemente gazze, catturati in tutte le quattro province citate.

Nel territorio regionale ad oggi si sono registrati 4 casi di malattia neuroinvasiva (WNND) e 3 casi di febbre da virus WN. La sorveglianza sui donatori messa in atto all'indomani della comparsa della circolazione del virus in tutte le province interessate ha consentito di individuare 6 casi di donatori reattivi per il virus WN.

In questo periodo sono inoltre stati rinvenuti 3 casi positivi negli equidi per i quali sono attualmente in corso di completamento gli accertamenti previsti dal protocollo nazionale.

La situazione sopraillustrata conferma la condizione di rischio classificata come livello 3a (inizio di epidemia) nel Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi per il 2013:

Si rende quindi necessario estendere, oltre alle Province di Modena, Reggio Emilia, Ferrara, Bologna e Parma, in tutto il territorio dei Comuni della provincia di Piacenza situati a nord della via Emilia la messa in atto di interventi di controllo del vettore e di prevenzione dell'infezione nell'uomo; in particolare:

- attuare rigorosamente gli interventi di lotta antilarvale di propria competenza e intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività effettuate dai privati;
- effettuare interventi straordinari preventivi con adulticidi qualora sia in programma una manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto;
- rafforzare gli interventi comunicativi sull'opportunità di proteggersi da punture delle zanzare Culex, vettori del virus WN, sia per il tramite dei professionisti della sanità, sia attraverso altri canali quali ad esempio i Comuni stessi, i gestori di oasi naturalistiche, associazioni di volontariato naturalistiche e sportive, etc. La raccomandazione nei confronti di questa zanzara riguarda particolarmente le ore crepuscolari e notturne e le aree di pianura.

Le attività di sorveglianza della circolazione virale prevista dal Piano regionale stanno proseguendo con regolarità e il Gruppo regionale di entomologia sanitaria sta elaborando, sulla base dei dati epidemiologici, mappe di rischio per individuare le aree in cui intensificare le attività di disinfestazione

Per quanto riguarda le misure di prevenzione del rischio attraverso la donazione di sangue, si comunica che, d'intesa con i Centri regionale e nazionale sangue, è stato deciso di estendere oltre alle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Parma, anche alla provincia di Piacenza la ricerca del virus WN su tutte le donazioni di sangue.

Per ciò che concerne le donazioni di organi e tessuti, si ricorda che, in accordo con i Centri regionale e nazionale trapianti, è stata estesa, già a partire dal 8 agosto u.s. la ricerca del virus WN sui donatori residenti o domiciliati in Emilia-Romagna entro le 72h dalla donazione.

Si informa inoltre che sono in corso ulteriori controlli nel territorio della Provincia di Ravenna per avere informazioni sulla entità della circolazione virale anche in questa area.

Si sottolinea infine nuovamente l'importanza di sorvegliare attentamente, nell'intero territorio regionale, tutti i casi sospetti di malattia neurologica nei cavalli e nell'uomo, effettuando sempre la segnalazione al Dipartimento di Sanità pubblica e, per quanto riguarda l'uomo, inviando tempestivamente i campioni di liquor e/o di sangue al laboratorio di riferimento regionale CRREM dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna.

Verrà garantito l'aggiornamento costante delle informazioni e verranno comunicate eventuali nuove indicazioni.

Cordiali saluti

Tiziano Carradori
